

SHOW EVENTI

DI LUCA DINI

Musica e parole per dire no alla guerra

UNA SERATA LEGATA ALL'UCRAINA QUELLA DEL PREMIO WONDY, DI CUI F È STATO MEDIA PARTNER. TRA EMOZIONI E NOTE

«RIEMPIRE CON LA MUSICA IL SILENZIO della morte»: è iniziata con le parole del presidente ucraino Volodymyr Zelensky la quinta edizione del Premio Wondy di letteratura resiliente, e la voglia di veder finire la guerra in corso è sicuramente stata il filo conduttore della serata. Dall'esibizione iniziale di Yevheniya Lysohor, pianista di Kiev, al collegamento dal fronte con l'inviata di guerra Francesca Mannocchi, autrice di *Bianco è il colore del danno*, il romanzo vincitore del premio principale assegnato dalla giuria tecnica presieduta da Umberto Ambrosoli. Lo stesso Ambrosoli ha intervistato sul palco i genitori di Andy Rocchelli, il fotoreporter ucciso nel 2014 da un bombardamento ucraino nel Donbass, prima vittima italiana del conflitto. Come in ogni edizione, al premio intitolato alla giornalista e scrittrice Francesca "Wondy" Del Rosso hanno partecipato sei libri finalisti i cui brani sono stati letti da attrici e attori (quest'anno Camilla Filippi, Sara Lazzaro, Edoardo Leo, Claudio Santamaria e Margot Sikabonyi). Oltre al premio principale è stato consegnato quello della giuria popolare, vinto dal romanzo di Valentina Urbano *Come tre gocce d'acqua*. Alla serata, condotta da Ema Stokholma con Alessandra Tedesco, ha partecipato la cantante Alessandra Amoroso, che in un monologo commosso e commovente ha spiegato il significato e l'origine di *Zombie*, la famosa canzone dei Cranberries diventata un inno contro la guerra. In chiusura il musicista Mr. Rain, reduce dal Concerto del Primo Maggio, ha cantato i suoi successi *Crisalidi* e *Fiori di Chernobyl*, che cita la centrale nucleare in territorio ucraino, sito dello storico incidente del 1986, per raccontare la rinascita che segue anche la più terribile catastrofe.



Ema Stokholma, conduttrice della serata (insieme alla giornalista Alessandra Tedesco) con la pianista ucraina Yevheniya Lysohor. Sullo sfondo lo sguardo di Francesca Del Rosso, giornalista e scrittrice conosciuta con lo pseudonimo Wondy, dal nome del suo blog, cui è dedicato il premio di letteratura resiliente giunto alla quinta edizione.



1. L'attrice Margot Sikabonyi legge un brano del libro vincitore, *Bianco è il colore del danno* (Einaudi Stile Libero) di Francesca Mannocchi.
2. Il presidente di giuria Umberto Ambrosoli annuncia la vittoria di Francesca, collegata dall'Ucraina, e consegna l'opera d'arte di Luca Tridente (la ritira Alice Donati).
3. Camilla Filippi legge *La tigre di Noto* (Neri Pozza) di Simona Lo Iacono.
4. Claudio Santamaria alle prese con *L'arte di legare le persone* (Einaudi) di Paolo Milone.





5



6

5. L'attrice Sara Lazzaro legge un brano tratto del libro di Carmen Barbieri, *Cercando il mio nome* (Feltrinelli). 6. L'esibizione di Mr. Rain, che ha chiuso la serata. 7. Edoardo Leo interpreta un passo di *Ciao Vita* (La nave di Teseo), il romanzo di Giampiero Rigosi, al secondo posto ex aequo con Carmen Barbieri. 8. Un altro emozionante momento: la cantante Alessandra Amoroso spiega il significato di *Zombie*, il testo del gruppo irlandese The Cranberries contro le violenze e le atrocità, tornato tristemente attuale.



9



7



8

9. Camilla Filippi e Claudio Santamaria interpretano un brano di *Tre gocce d'acqua* (Mondadori) di Valentina D'Urbano, la vincitrice decretata dalla giuria popolare. 10. Il giornalista Alessandro Milan, presidente dell'associazione Wondy e fondatore del premio. 11. Moreno Zani, presidente di Tendercapital, main sponsor con Banco Bpm e Community della serata.



10



11



12

12. Elisa e Rino Rocchelli ricordano il figlio Andy (sullo sfondo), fotoreporter ucciso nel 2014 a colpi di mortaio insieme al giornalista russo Mironov nel Donbass. Con loro Umberto Ambrosoli. 13. Ema Stokholma alla postazione trucco e capelli donata da Collistar e Phyto.



13